



BILANCIO
SOCIALE
31.12
2025

L'anno dell'attenzione

Abbiamo bisogno di contadini,
di poeti, gente che sa fare il pane,
che ama gli alberi e riconosce il vento.

Più che l'anno della crescita,
ci vorrebbe l'anno dell'attenzione.

Attenzione a chi cade, al sole che nasce
e che muore, ai ragazzi che crescono,
attenzione anche a un semplice lampione,
a un muro scrostato.

Oggi essere rivoluzionari significa togliere
più che aggiungere, rallentare più che accelerare,
significa dare valore al silenzio, alla luce,
alla fragilità, alla dolcezza.

Franco Arminio

da *"Cedi la strada agli alberi"*, *Charelettere* 2017

INDICE

06 INTRODUZIONE

08 PARTE 1 METODOLOGIA ADOTTATA

- 08 1.1 Perché un bilancio sociale
- 09 1.2 Linee guida e standard di rendicontazione adottati
- 10 1.3 L'iter per la redazione, approvazione e pubblicazione del bilancio sociale
- 10 1.4 Il metodo adottato per la redazione del testo
- 11 1.5 Forme di conoscibilità del documento

12 PARTE 2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- 12 2.1 I dati dell'ente
- 12 2.2 Aree territoriali di operatività
- 13 2.3 I valori e le finalità perseguite
- 13 2.4 Collegamento con altri enti del terzo settore
- 15 2.5 Il contesto di riferimento
- 19 2.6 La storia dell'ente

20 PARTE 3 STRUTTURA. GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 20 3.1 Organi della Fondazione
- 21 3.2 Condizioni di eleggibilità
- 22 3.3 Democraticità e partecipazione
- 22 3.4 Mappa degli stakeholders

24 PARTE 4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- 24 4.1 Risorse umane retribuite
- 25 4.2 Altre risorse umane - volontari

26 PARTE 5 L'ANNO 2025 NEL LAVORO DELLA FONDAZIONE FAHRE: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- 26 5.1 Attività svolte e risultati raggiunti
- 27 5.2 Attività di assistenza all'organizzazione del corso di laurea magistrale in tecnologia e produzione della carta e del cartone
- 29 5.3 Assistenza tecnica alla direzione e gestione e organizzazione dei master di primo livello in "musica applicata all'immagine" e in "direzione artistica e management musicale" con conservatorio Luigi Boccherini di Lucca
- 31 5.4 Gestione di segreteria studenti dell'Università di Pisa dislocata su Lucca per la Provincia di Lucca
- 32 5.5 Comunità alloggio protetta Mandorla
- 35 5.6 Progetti e reti attivate
- 36 5.7 Come comunichiamo

40 PARTE 6 SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

- 40 6.1 Risorse economiche

42 PARTE 7 ALTRE INFORMAZIONI

44 PARTE 8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

INTRODUZIONE

IL PRIMO ANNO DA IMPRESA SOCIALE

Il 2024 ha rappresentato per la nostra storia una cesura epocale.

La lunga esperienza di Celsius Srl è evoluta nella forma di una fondazione impresa sociale e dal 1 agosto è iniziata l'avventura di Fahre.

Fahre porta nel suo nome la visione che ha motivato l'evoluzione della srl in fondazione impresa sociale.

Gioca sul precedente nome "celsius", derivato dal latino, ma omofono al lemma che indica i gradi Celsius, per rimanere nell'ambito lessicale dei gradi Fahrenheit e conservando così un legame con il passato e l'origine del soggetto, nuovo nella forma, ma senza soluzione di continuità con la precedente società.

Fahre è però anche parola tedesca: "Fähre" è il traghetto e "fahren" il verbo che indica il guidare, il viaggiare, l'andare.

Nel nome dell'impresa sociale già si rimanda alla volontà di essere uno strumento per muoversi, per consentire di agire in modo dinamico, per supportare con un'operatività snella, competente e attenta al dettaglio l'ecosistema sociale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e - ancor più direttamente - della Fondazione Coesione Sociale, suo fondatore promotore.

Un soggetto immaginato dunque come luogo dove l'innovazione può farsi, in un sistema di reti e di alleanze a servizio del welfare di territorio, dei sistemi di formazione e alta formazione e della cultura.

La trasformazione regressiva dell'ente ha comportato dapprima l'acquisizione della totalità delle quote societarie di Celsius srl da parte della Fondazione Coesione Sociale ETS, che ne è diventata di fatto socio unico, sostituendosi a FLAFR- Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, in fase di liquidazione.

La riflessione della Fondazione Coesione Sociale ha consentito di mettere a fuoco le nuove sfide, chiarire i progetti futuri e delineare la geografia dei partenariati attivabili. E' diventato a poco, a poco sempre più chiaro che la veste giuridica di Celsius non era del tutto congruente e adeguata con quanto si andava delineando.

Si è dunque reso necessario ripensare la forma giuridica di Celsius e la sua organizzazione, procedendo a trasformandola in un'impresa sociale.

Il 2025 è stato per Fahre l'anno del costruire e del consolidamento, rappresentando il primo esercizio completato come **Impresa Sociale** a seguito della trasformazione societaria dell'agosto 2024.

Si è trattato di un anno caratterizzato da sfide complesse, affrontate coniugando l'efficienza gestionale della nostra natura d'impresa con la missione filantropica del socio fondatore, Fondazione Coesione Sociale.

Ci si è orientati a una struttura operativa agile, ma con persone di consolidata esperienza che potessero facilitare lo sviluppo dei nuovi obiettivi statutari. Si è lavorato a una maggiore caratterizzazione in senso sociale del lavoro dell'ente, visto come punto di raccordo strategico e strumento efficiente a contribuire alla piena realizzazione della mission del soggetto fondatore, in un'ottica ecosistemica anche con Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Con Noi Ente Filantropico. Questo ha significato una profonda revisione della struttura organizzativa, un investimento in termini di formazione e capacizzazione del personale e l'individuazione di pratiche di lavoro e modalità comunicative che assicurassero piena sintonia e sinergie positive con gli altri enti.



METODOLOGIA ADOTTATA

1.1

Perché un bilancio sociale

In questa cornice, il bilancio sociale diventa uno strumento di narrazione importante per considerare i cambiamenti in corso e dare conto delle attività promosse.

Ancor più prezioso appare questo spazio di consapevolezza e di racconto in questa fase che sutura gli impegni del passato con le sfide del futuro, nel complesso passaggio tra il prima e il dopo, nella frazione di volo tra “ciò che è stato” e “ciò che è utile diventare” e nel tempo della necessità di una connessione tra le competenze e i servizi espressi da Celsius e la nuova veste e i nuovi obiettivi di Fahre. Al settore della formazione universitaria e post universitaria e dei servizi agli studenti, si è aggiunto un ambito di interesse generale nel campo del welfare di comunità, in cui operano Enti di Terzo Settore con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Non solo rendicontazione finale delle attività, dunque, ma lo sforzo di sintesi per rendere ragione delle scelte, valorizzare le strategie e condividere azioni e risultati di questo anno negli orizzonti aperti da Fahre.

Il bilancio sociale diventa strumento per portare ad emersione e consolidare il sistema di valori e di norme e diviene uno strumento di riflessione generale per attivare più compiutamente una nuova cultura organizzativa capace di guardare agli obiettivi che il nuovo posizionamento ci impone.

È importante poi sottolineare che, se, da un lato, il bilancio sociale contribuisce, a esprimere la mission dell'organizzazione, definendone i valori nel confronto con tutti i portatori d'interesse e incentivando uno stile di trasparenza, comunicazione e partecipazione, dall'altro, il bilancio sociale si rivela funzionale anche alle esigenze di pianificazione strategica dell'organizzazione.

L'analisi critica di quanto fatto e dei risultati raggiunti in ogni area di attività è strumento necessario e indispensabile per prendere consapevolezza dei punti di forza e di criticità insiti nello sviluppo degli obiettivi e consente di valorizzare e potenziare il lavoro svolto per immaginare uno sviluppo futuro sempre più sostenibile, efficace, efficiente, capace di contemporaneità.

Proprio con queste intenzioni, la redazione di questo bilancio è stato interpretato come un lavoro collettivo di tutta la struttura e è diventato veicolo per condividere consapevolezze e riflettere sulle questioni aperte.

Redigere il bilancio sociale non è stato inteso come un adempimento burocratico, ma un pilastro dell'identità stessa di Fahre come impresa sociale e un dovere necessario di restituzione del nostro lavoro e del suo senso alla comunità, così che il bilancio sociale ci qualifichi concretamente come “impresa sociale”.

Se il bilancio d'esercizio usa descrittori di natura prevalentemente economica, tracciando traiettorie di sostenibilità, il bilancio sociale descrive con più forza gli impatti sul territorio e le connessioni create.

1.2

Linee guida e standard di rendicontazione adottati

Per la redazione del Bilancio Sociale abbiamo fatto riferimento alle linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”.

I principi che hanno guidato la pianificazione, la raccolta dei dati e la successiva elaborazione sono: Questo approccio non solo assolve un obbligo di legge, ma trasforma il documento in un reale strumento di accountability (rendicontazione) verso la comunità.

Ecco una sintesi dei pilastri metodologici che abbiamo adottato:

Il Quadro Metodologico

La scelta di seguire standard ministeriali garantisce che il bilancio non sia solo un esercizio di stile, ma un documento tecnico-informativo rigoroso.

1. Efficacia Informativa

- **Completezza e Rilevanza:** ci siamo concentrati sull'essenziale, evitando il “rumore di fondo” informativo per dare risalto a ciò che conta davvero per gli stakeholder (impatto sul territorio e salute della Fondazione).
- **Competenza di Periodo:** Il focus temporale netto al **31.12.2025** permette di delimitare con precisione la responsabilità dell'ente e i risultati generati in quell'arco solare.

2. Qualità del Dato e Trasparenza

- **Verificabilità e Neutralità:** L'approccio “senza omissioni” (riportando anche le criticità) è il vero indicatore di trasparenza. La collaborazione con l'ufficio contabilità, il commercialista e il consulente del lavoro garantisce che la base numerica sia inattaccabile.
- **Attendibilità:** Distinguere chiaramente tra dati certi e stime/dati incerti protegge la credibilità della Fondazione di fronte ai finanziatori e ai partner istituzionali.

3. Accessibilità e Comparabilità

- **Chiarezza:** L'uso di un linguaggio essenziale trasforma il Bilancio Sociale da documento per “addetti ai lavori” a strumento di dialogo con la società civile.
- **Analisi Diacronica:** La comparabilità permette di osservare la crescita di Fahre nel tempo e di misurarla rispetto alla media dei partner del Terzo Settore della Provincia di Lucca.

1.3

L'iter per la redazione, approvazione e pubblicazione del bilancio sociale

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio redatto ai sensi degli art. 2423 e seguenti, 2435 bis e 2435 ter del Codice Civile, in quanto compatibili, secondo le linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A seguito di ampio confronto con l'organo di controllo, dopo aver acquisito modelli di riferimento per ottemperare al rispetto di tutti i contenuti previsti dalla legge, la Fondazione Fahre ha provveduto a istituire un gruppo di redazione interno che si è confrontato con i referenti delle varie aree fino ad arrivare alla condivisione di bozze di testi e al confronto sui risultati raggiunti.

La relazione scaturita da questo confronto sistematico e continuo ha condotto alla redazione di una relazione finale, poi sottoposta all'organo di controllo per un monitoraggio e una revisione.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto (art. art. 15 comma 5) viene depositato presso il Registro delle Imprese e pubblicato sul sito web istituzionale.

1.4

Il metodo adottato per la redazione del testo

Nell'elaborare il presente documento di bilancio sociale è stata adottata in toto la metodologia di rendicontazione suggerita dal ministero del lavoro e delle politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo Settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo sia con altre organizzazioni del territorio, chiarezza, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Si osserva ancora: il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre la struttura di bilancio sociale prevista dalle Linee guida nazionali - con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida - articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, altre informazioni e monitoraggio.

1.5

Forme di conoscibilità del documento

Per la Fondazione Fahre, la rendicontazione sociale non è solo un obbligo normativo, ma un impegno concreto verso la trasparenza e il dialogo con il territorio. Pertanto, la circolazione di questo Bilancio Sociale seguirà un piano di diffusione capillare e integrato.

Accessibilità digitale

Il documento troverà la sua collocazione naturale sul **nuovo sito web della Fondazione Fahre** (attualmente in fase di realizzazione) e sarà ospitato in una sezione dedicata sul portale della **Fondazione per la Coesione Sociale ETS**, in virtù del solido legame con il nostro ente fondatore.

Inoltre, daremo risonanza alla pubblicazione attraverso una campagna dedicata sui **canali social** di entrambi gli enti, garantendo così una consultazione immediata e diffusa a tutta la cittadinanza.

Condivisione istituzionale e territoriale

Oltre al deposito ufficiale presso il **Registro delle Imprese**, come previsto dallo Statuto, la Fondazione si impegna a trasmettere attivamente il documento a tutti i soggetti chiave del nostro ecosistema:

- Agli organi amministrativi della **Fondazione per la Coesione Sociale ETS**;
- Alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca**, partner essenziale della nostra operatività;
- A tutti gli **stakeholder**, ai partner di progetto e ai collaboratori che animano la nostra rete territoriale.

L'obiettivo è rendere questo documento uno strumento vivo, capace di raccontare il valore generato e di consolidare le relazioni di fiducia con la comunità.

PARTE 2

CHI È FAHRE

2.1

I dati dell'ente

Natura giuridica: Fondazione Impresa Sociale

Codice Fiscale e Partita Iva: 01681130462

Iscrizione Registro Imprese CCIAA Toscana Nord Ovest al numero 01681130462

Repertorio Iscrizione RUNTS numero 145654 del 12/11/2024 sezione Imprese Sociali

Sede legale: Via degli orti 8 -55100 Lucca

Sedi operative: Via degli orti 8 -55100 Lucca

- 2 unità operative c/o Fondazione per la Coesione sociale ETS in Piazza San Ponziano 4, 55100 Lucca

- Un'unità locale presso Mandorla Comunità Alloggio Protetta in via Elisa 4, 55100 Lucca

2.2

Aree territoriali di operatività

L'area territoriale di attività della Fondazione Fahre è prevalentemente la Provincia di Lucca coerentemente con l'ambito territoriale di insistenza definito dall'Art. 1 dello Statuto del soggetto fondatore Fondazione Coesione Sociale ETS.

2.3

I valori e le finalità perseguite

La Fondazione Fahre, come ampiamente descritto nello Statuto, svolge attività d'impresa di interesse generale nei seguenti settori:

- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale o religioso;
- servizi strumentali alle imprese sociali e ad altri enti del Terzo settore;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori
- alloggio sociale.

2.4

Collegamento con altri enti del terzo settore

Fondazione Fahre investe nella creazione di rete e lavora in un'ottica sinergica con gli altri enti di terzo settore e con la comunità tutta.

Il paradigma adottato per organizzare il proprio lavoro è infatti quello dell'amministrazione condivisa che considera la partecipazione ad una rete sistemica di soggetti quale caratteristica propria della natura degli enti del terzo settore quali "soggetti che realizzano attività di interesse generale per la comunità". Attenendosi specificatamente a quanto previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore la Fondazione Fahre partecipa anche a tavoli di co-programmazione e co-progettazione, in percorsi di messa in comune di risorse, competenze e obiettivi.

Lavorare in rete consente di generare un impatto più incisivo sul territorio di riferimento, raggiungendo un maggior numero di persone, acquisendo maggiore credibilità e movimentando, mediante l'aggregazione in ampi partenariati, risorse di maggiore entità.

La rete è dunque stile, strumento, modello organizzativo d'elezione per la Fondazione Fahre.

Tra le altre, la connessione fondante per la propria operatività è quella con il soggetto fondatore, Fondazione per la Coesione Sociale ETS, nei confronti della quale è attiva una relazione di strumentalità, così come nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Sono attive collaborazioni per la gestione della Comunità Alloggio Protetta Mandorla con Anffas Lucca e con la cooperativa sociale Essequ.

Sono iniziate nel corso del 2025 per la gestione dei Progetto Custodi di Comunità: archivi e Biblioteche per il benessere e il territorio le collaborazioni con PromoPA e con l'Unione Comuni Garfagnana, con Unione Comuni Media Valle.

Stabile anche la collaborazione con l'Associazione Musicale Lucchese (AML), anche attraverso forme di distacco del personale, in particolare per la realizzazione della rassegna Lucca Classica.

Ricordiamo inoltre la collaborazione con il Polo Fermi Giorgi per la realizzazione del corso di Teatro Sociale, partito con l'utenza degli ospiti di Mandorla Comunità Alloggio Protetta e allargatosi poi agli allievi della Scuola di via Santa Chiara.

- La Fondazione Fahre fonda la propria azione sul paradigma dell'**amministrazione condivisa**, interpretando il proprio ruolo nel Terzo Settore non come entità isolata, ma come nodo vitale di un sistema integrato. In piena aderenza all'**art. 55 del Codice del Terzo Settore**, la Fondazione promuove attivamente processi di co-programmazione e co-progettazione, con l'obiettivo di generare un impatto sociale incisivo e sostenibile.
- Questo modello si traduce in alleanze strategiche consolidate: dalla relazione di strumentalità con la **Fondazione per la Coesione Sociale ETS** e la **Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca**, alla gestione sinergica di "Mandorla" Comunità alloggio Protetta con **Anffas Lucca ETS APS** ed **Essequ**. L'approccio sistemico si estende alla valorizzazione del territorio e della cultura, come dimostrano le collaborazioni con le **Unioni dei Comuni di Media Valle e Garfagnana**, **PromoPA** e l'**Associazione Musicale Lucchese**, oltre all'innovativo progetto di Teatro Sociale con il **Polo Fermi Giorgi**, esempio tangibile di inclusione tra utenza fragile e mondo della scuola

2.5

Il contesto di riferimento

Come previsto dal proprio statuto, Fondazione Fahre svolge le proprie attività e sviluppa i propri progetti in campo formativo ed educativo, in campo socio sanitario, nel campo culturale - artistico e ricreativo, nel mercato del lavoro e nell'alloggio sociale della Provincia di Lucca.

Si tratteggiano soltanto alcuni dati che possono aiutare a decifrare il livello territoriale, con riferimento ai settori di interesse di Fondazione Fahre.

1. Il Polo dell'Alta Formazione e dell'Educazione

Lucca si configura come un centro di eccellenza accademica grazie alla presenza di istituzioni di respiro internazionale:

- **Scuola IMT Alti Studi Lucca:** Istituita nel 2005, è un centro di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale. Si distingue per l'approccio multidisciplinare che spazia dall'economia alle neuroscienze, dalla matematica applicata alla gestione del patrimonio culturale.
- **Fondazione Campus:** Punto di riferimento per le scienze del turismo, opera in sinergia con gli Atenei di Pisa, Pavia e della Svizzera Italiana, sostenuta dal Comune e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.
- **Settore Sanitario e Artistico:** Il polo didattico di Maggiano (Università di Pisa) garantisce la formazione in Infermieristica, mentre il **Conservatorio Luigi Boccherini** e l'**Accademia Cinema Toscana** (attiva dal 2014) coprono l'alta formazione musicale e cinematografica.

2. Il Dinamismo del Terzo Settore

Il tessuto sociale della Toscana, e di Lucca in particolare, è caratterizzato da una vitalità straordinaria. Secondo il quinto rapporto regionale, nel 2025 si contano **10.837 enti** iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), così ripartiti:

- **56% Associazioni di Promozione Sociale (APS):** 6.094 realtà che animano il territorio.
- **30% Organizzazioni di Volontariato (OdV):** 3.200 enti dediti al supporto diretto.
- **8% Imprese Sociali:** 890 soggetti che coniugano finalità sociali e sostenibilità economica.

ETS ISCRITTI AL RUNTS IN TOSCANA PER PROVINCIA AL 31/12/2024 (VALORI ASSOLUTI)

Provincia	promozione sociale	volontariato	imprese sociali	enti filantropici	società di mutuo soccorso	altri ETS	Totale
valori assoluti							
Arezzo	591	290	91	2	0	46	1020
Firenze	1843	852	256	11	1	262	3225
Grosseto	416	193	49	0	1	35	694
Livorno	402	245	65	1	0	41	754
Lucca	572	435	98	0	2	58	1165
Massa Carrara	334	170	60	1	0	9	574
Pisa	747	331	75	3	1	69	1226
Pistoia	470	258	59	1	0	39	827
Prato	280	156	61	1	0	25	523
Siena	439	270	76	3	0	41	829
TOSCANA	6.094	3.200	890	23	5	625	10.837
valori %							
Arezzo	579%	28,4%	8,9%	0,2%	0,0%	4,5%	100,0%
Firenze	57,1%	26,4%	7,9%	0,3%	0,0%	8,1%	100,0%
Grosseto	59,9%	27,8%	7,1%	0,0%	0,1%	5,0%	100,0%
Livorno	53,3%	32,5%	8,6%	0,1%	0,0%	5,4%	100,0%
Lucca	49,1%	37,3%	8,4%	0,0%	0,2%	5,0%	100,0%
Massa Carrara	58,2%	29,6%	10,5%	0,2%	0,0%	1,6%	100,0%
Pisa	60,9%	27,0%	6,1%	0,2%	0,1%	5,6%	100,0%
Pistoia	56,8%	31,2%	7,1%	0,1%	0,0%	4,7%	100,0%
Prato	53,5%	29,8%	11,7%	0,2%	0,0%	4,8%	100,0%
Siena	53,0%	32,6%	9,2%	0,4%	0,0%	4,9%	100,0%
TOSCANA	56,2%	29,5%	8,2%	0,2%	0,0%	5,8%	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana - RUNTS

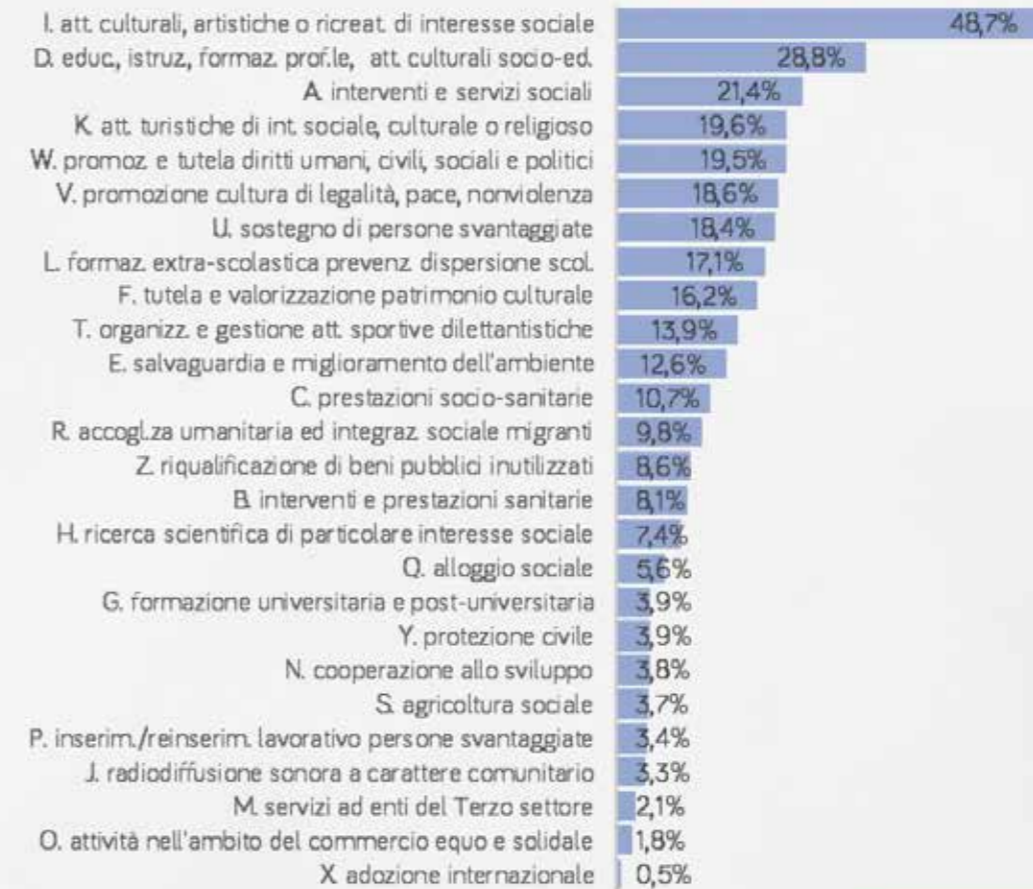
Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana - RUNTS

FIGURA 1: ETS ISCRITTI AL RUNTS IN TOSCANA PER SEZIONE E PROVINCIA AL 31/12/2024 (VALORI PER 10.000 RESIDENTI)

ETS iscritti al RUNTS per 10.000 residenti			
Promozione sociale	Volontariato	Imprese sociali	Totale
Grosseto ● 19,3	Lucca ● 11,4	ITALIA ● 3,8	Firenze ● 32,6
Firenze ● 18,6	Siena ● 10,4	Massa Carrara ● 3,2	Grosseto ● 32,2
Pisa ● 17,9	Massa Carrara ● 9,1	Siena ● 2,9	Siena ● 31,9
Massa Carrara ● 17,9	Grosseto ● 8,9	Arezzo ● 2,7	Massa Carrara ● 30,7
Arezzo ● 17,7	Pistoia ● 8,9	Firenze ● 2,6	Arezzo ● 30,6
Siena ● 16,9	TOSCANA ● 8,7	Lucca ● 2,6	Lucca ● 30,5
TOSCANA ● 16,6	Arezzo ● 8,7	TOSCANA ● 2,4	TOSCANA ● 29,6
Pistoia ● 16,2	Firenze ● 8,6	Prato ● 2,3	Pisa ● 29,4
Lucca ● 15,0	Pisa ● 7,9	Grosseto ● 2,3	Pistoia ● 28,5
Livorno ● 12,3	Livorno ● 7,5	Pistoia ● 2,0	Livorno ● 23,1
Prato ● 10,8	ITALIA ● 6,4	Livorno ● 2,0	ITALIA ● 22,2
ITALIA ● 10,1	Prato ● 6,0	Pisa ● 1,8	Prato ● 20,1

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana - RUNTS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - RUNTS

FIGURA 2: ETS ISCRITTI AL RUNTS IN TOSCANA PER ATTIVITÀ DICHIARATA AL 31/12/2024 (VALORI %)



Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana - RUNTS

L'impegno di Fondazione Fahre nel **welfare culturale** trova basi solide nella mappatura territoriale condotta da Fondazione per la Coesione Sociale e PromoPa Fondazione. L'indagine ha coinvolto **537 realtà** della provincia di Lucca, delineando un panorama così composto:

- **Composizione del campione:** Il 67% (360 enti) appartiene alla sfera culturale ed educativa, mentre il restante 33% (177 enti) opera nei settori sociale, sanitario e socio-assistenziale.
- **Analisi dei Cluster:** La ricerca ha segmentato le organizzazioni in base alla loro proattività nel welfare culturale:
 1. **Culturale Attivo (78 enti):** Soggetti già impegnati in progetti ibridi tra cultura e formazione.
 2. **Socio-Sanitario Attivo (29 enti):** Realtà del sociale che hanno già integrato la cultura nei percorsi di cura.
 3. **Culturale Non Attivo (53 enti):** Organizzazioni con potenziale ancora inespresso in ambito welfare.
 4. **Socio-Sanitario Non Attivo (16 enti):** Enti del settore assistenza che non hanno ancora avviato progettualità culturali.

Il panorama dei servizi dedicati al “Dopo di Noi” nella provincia di Lucca evidenzia una marcata discrepanza tra la domanda di autonomia delle persone con disabilità e l'effettiva disponibilità di posti. Con sole 40 unità totali distribuite in 4 Comunità Alloggio e 2 RDA, l'offerta risulta sottodimensionata, con criticità acute nella Valle del Serchio, attualmente priva di strutture.

In questo scenario, l'azione di Fondazione Coesione Sociale e Fondazione Fahre si configura come una risposta strategica volta a implementare modelli di amministrazione condivisa. L'obiettivo è il potenziamento di soluzioni abitative innovative (come il cohousing supportato) che garantiscano il diritto alla vita indipendente, trasformando l'assistenza in un percorso di cittadinanza attiva in linea con la Legge 112/2016.

2.6

La storia dell'ente

La storia di **Fondazione Fahre** è un percorso di evoluzione strategica che affonda le sue radici nell'esperienza di **Celsius**, realtà nata nel 1998 per sostenere l'alta formazione e la ricerca universitaria a Lucca.

Le origini e il consolidamento

Fondata originariamente come società consortile e divenuta nel 2013 S.r.l. sotto la guida della *Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca* (FLAFR), Celsius ha operato per oltre vent'anni come un centro di eccellenza gestionale. Il suo core business si è concentrato sulla regia di progetti universitari, sulla formazione professionale e sull'erogazione di servizi organizzativi e amministrativi ad alto valore aggiunto.

La svolta del 2024: una nuova visione

Nella primavera del 2024, si è presentata l'opportunità di mettere questo patrimonio di competenze a servizio di una nuova missione. La **Fondazione per la Coesione Sociale ETS** ha acquisito il 100% delle quote di Celsius, riconoscendo nella società uno strumento operativo solido e già strutturato, capace di dare gambe ai propri obiettivi statutari.

L'evoluzione in Impresa Sociale

Il passaggio non è stato solo proprietario, ma identitario. Per allineare perfettamente la natura giuridica agli scopi del nuovo socio unico, è stato avviato un profondo processo di trasformazione:

- **Da S.r.l. a Fondazione Impresa Sociale:** Un cambiamento che ha garantito la continuità operativa portando però l'ente definitivamente nell'alveo del **Terzo Settore**.
- **Coerenza Statutaria:** In linea con il *D.Lgs. 112/2017*, l'attività è stata riorientata verso settori di interesse generale, eliminando ogni finalità lucrativa e abbracciando la missione di coesione sociale.

Oggi: Fondazione Fahre

Nell'**Agosto 2024**, il percorso si è concluso con la nascita di **Fondazione Fahre - Impresa Sociale**. Oggi, Fahre contribuisce in modo sinergico allo sviluppo delle finalità sociali della **Fondazione per la Coesione Sociale**, trasformando la visione del fondatore in azioni concrete, collaborazioni territoriali e progetti d'impatto per l'intera comunità.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1

Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- l'Organo amministrativo;
- l'Organo di Controllo.

Attualmente l'Organo Amministrativo è rappresentato da un Amministratore Unico, dott.ssa Donatella Turri, nominata dal Socio Fondatore, Fondazione Coesione Sociale ETS con atto notarile del 1 Agosto 2024.

L'Organo amministrativo nomina l'Organo di Controllo su designazione del Fondatore Promotore. L'Organo di Controllo, nella persona del dottor Roberto Sclavi, è stato nominato per la prima volta in atto costitutivo.

3.2

Condizioni di eleggibilità

Come specificato nello statuto all'articolo 9 dello statuto di Fondazione Fahre, le cariche, comunque denominate, di Amministratore e Direttore Generale non possono essere ricoperte da coloro che:

- si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza prevista dall'art. 2382 del Codice Civile;
- sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione e dell'estinzione del reato;
- sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
- alla reclusione non inferiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto colposo.
- Costituiscono cause di sospensione dalle funzioni di Amministratore o Direttore Generale:
- la condanna con sentenza non definitiva o l'applicazione su richiesta delle parti delle pene previste per uno dei reati di cui al precedente comma 2;
- l'applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'art. 67, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

3.3

Democraticità e partecipazione

Essendo Fahre una Fondazione non rilevano le norme inerenti alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente. Peraltro Fahre rendiconta periodicamente al socio Fondatore Fondazione per la Coesione Sociale ETS i risultati sociali della sua attività.

3.4

Mappa degli stakeholders

La mappatura degli stakeholder della Fondazione Fahre rivela una rete complessa e profondamente radicata nel territorio lucchese e toscano. Questa diversificazione permette alla Fondazione di operare nell'ottica della coesione sociale e innovazione culturale.

Ecco un'analisi dettagliata delle categorie individuate:

A) Enti Pubblici

Rappresentano i partner istituzionali fondamentali per la legittimazione e l'integrazione dei servizi nei sistemi di welfare locale.

- **ASL Toscana Nord Ovest:** Fondamentale per il coordinamento delle attività sanitarie e sociali, specialmente in relazione a Mandorla - Comunità Alloggio Protetta.
- **Enti Locali (Comuni e Provincia):** Garantiscono l'allineamento delle attività di Fahre con le politiche pubbliche del territorio: 3 Conferenze dei Sindaci della Piana di Lucca, Valle del Serchio, Versilia, Unione dei Comuni della Garfagnana e della Media Valle.

B) Enti di Formazione e Ricerca

Sono il cuore pulsante dell'attività accademica di Fahre, garantendo l'eccellenza e il rigore scientifico dei percorsi formativi.

- **Università di Pisa e Conservatorio Boccherini:** Partner di alto profilo per la formazione universitaria e artistica.
- **Polo Fermi Giorgi:** Collegamento diretto con l'istruzione secondaria e tecnica.

C) Enti del Terzo Settore

È la categoria più numerosa e variegata, indicativa dell'anima sociale della Fondazione.

- **Fondazioni di Origine Bancaria e Sociale:** (es. Fondazione Coesione Sociale) forniscono supporto strategico e risorse.
- **Associazioni e Cooperative:** collaborano operativamente alla gestione dei servizi e dell'animazione territoriale: ANFFAS Lucca Ets/Aps, Cooperativa Essequ, Associazione Amore non conta i Cromosomi, Associazione down Lucca, Associazione Fiore di Loto, la cooperativa sociale la mano Amica, la cooperativa sociale Le Briccole, Associazione sportiva dilettantistica l'Allegra Brigata, Associazione la Foresta dei Sogni, Associazione Filo di Arianna, Gruppo giovani e comunità CEIS, Azienda agricola Fondazione Podere ai Biagi, Associazione Progetto Scipione, Associazione Luce, Associazione Fasm, Associazione Aipd Versilia, Crea Cooperativa sociale etc
- **Patti di Cittadinanza:** Rappresentano l'impegno collettivo attorno al progetto **Mandorla Comunità Alloggio Protetta** e sostanziano i rapporti con i soggetti del Terzo Settore.

D) Soggetti Profit

Il coinvolgimento del **comparto cartario**, distretto industriale d'eccellenza della Lucchesia, suggerisce un'attenzione particolare alla formazione professionale e al possibile inserimento lavorativo, creando un ponte tra sociale e produttivo.

E) Società Civile Lucchese

La cittadinanza rappresenta lo stakeholder "diffuso". Il consenso e la partecipazione dei cittadini sono i parametri definitivi per valutare l'impatto sociale della Fondazione nel lungo periodo.

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

4.1

Risorse umane retribuite

Il personale è costituito da 4 dipendenti tutti impiegati a tempo pieno e inquadrati tramite il contratto collettivo nazionale del Commercio.

Risorsa umana 1: La Fondazione può contare su un impiegato con mansioni di sviluppo e coordinamento generale delle attività di Fahre e di gestione della sede legale, con particolare riferimento alla gestione del personale della Fondazione. Nello specifico tale unità di personale si occupa della gestione e dell'organizzazione della sede di Lucca della Segreteria Studenti dell'Università di Pisa e dell'organizzazione completa di due master universitari del Conservatorio di Lucca Luigi Boccherini con cui Fahre ha in essere una Convenzione.

L'unità di personale di cui sopra, al fine di acquisire competenze a livello organizzativo/progettuale per eventi musicali, artistici e, più in generale, culturali è distaccata per 12 ore settimanali per 6 mesi all'anno presso la struttura operativa dell'Associazione Musicale lucchese.

Da ottobre 2025 la risorsa insieme al un gruppo dedicato interno della Fondazione Coesione Sociale si occupa di progettazione - a livello nazionale e regionale - con un focus specifico sui bandi inerenti al Terzo Settore e alle politiche per la disabilità. Grazie a una costante attività di monitoraggio e redazione progettuale, si prova ad assicurare alla Fondazione l'accesso a risorse strategiche per l'innovazione sociale.

Inoltre la figura cura l'attuazione operativa del progetto "Custodi di Comunità" promosso dall'Unione Comuni Garfagnana e di cui Fondazione Fahre costituisce il soggetto delegato per l'implementazione dello stesso progetto, coordinando l'organizzazione dei corsi di formazione nelle aree interne della Garfagnana, della Media Valle e dell'Appennino Tosco-Pistoiese. Questo impegno permette di declinare concretamente le competenze acquisite nel periodo di gestione della formazione universitaria e post universitaria in azioni formative radicate e vicine ai bisogni dei territori montani e della Media Valle.

Risorsa umana 2: La seconda unità di personale ha mansioni di gestione e organizzazione del corso di laurea magistrale in "Tecnologia e produzione della carta e del cartone", attivato a Lucca in convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa.

Si è poi occupata inoltre della gestione dello sportello di Lucca della Segreteria studenti dell'università di Pisa.

Risorsa umana 3: Da gennaio 2025, è attiva una risorsa con qualifica di capo servizio o responsabile che svolge mansioni di coordinamento alla struttura Comunità alloggio Protetta-Mandorla, attività di supporto ai progetti di sensibilizzazione, formazione ed empowerment della rete del terzo settore della Provincia di Lucca, in collaborazione con altri partner strategici.

Sviluppando e consolidando sempre più il lavoro di squadra tra il soggetto promotore Fondazione Coesione Sociale e il suo ente strumentale Fahre in particolare questa figura nel corso del 2025, ha fornito un contributo essenziale alla realizzazione dei Soggiorni Estivi per ragazzi, iniziativa che la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca promuove da anni in sinergia con l'Amministrazione Provinciale. Parallelamente, ha coordinato il percorso dei volontari del Servizio Civile Universale, garantendo il monitoraggio e il supporto necessario durante l'intero anno di servizio. Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato il Progetto "Libellula", sostenuto dal Fondo per l'Inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico; in questo contesto, la risorsa ha seguito con particolare attenzione le azioni finalizzate alla costruzione di pratiche urbane autism-friendly, promuovendo una cultura dell'accoglienza e dell'accessibilità nel territorio.

Risorsa umana 4: Dal primo Marzo 2026 è attiva una nuova risorsa con qualifica di coordinatore che svolge mansioni di coordinamento educativo della Comunità Alloggio Protetta Mandorla, di facilitazione all'implementazione di una rete dell'abitare supportato e di progettazione ed organizzazione di percorsi di sensibilizzazione e formazione.

In virtù della stretta sinergia tra il socio promotore e il suo ente operativo, la Fondazione collabora attraverso questa risorsa, attivamente con una figura professionale di **Fondazione Coesione Sociale**. Tale cooperazione è finalizzata alla progettazione di percorsi strutturati di osservazione e valutazione clinico-sociale. L'obiettivo è accompagnare le famiglie in una riflessione profonda sui progetti di vita dei propri congiunti, con un focus specifico sulla costruzione di percorsi sostenibili sia per il **'Durante noi'** che per il **'Dopo di noi'**.

4.2

Altre risorse umane - volontari

Nel corso del 2025, l'esperienza all'interno di Mandorla Comunità Alloggio Protetta si è arricchita grazie al prezioso contributo di diverse figure di supporto. Nello specifico, abbiamo accolto circa 10 volontari, la cui partecipazione attiva ha animato gli spazi della casa, promuovendo e favorendo esperienze di inclusione e socialità per tutti gli abitanti.

A questo si è affiancato l'impegno di 4 volontari del Servizio Civile Universale (tramite Fondazione Coesione Sociale ETS, che hanno garantito continuità all'operatività della struttura, sostenendo con la loro presenza e il loro supporto l'idea progettuale complessiva di Mandorla. Abbiamo inoltre avuto l'opportunità di ospitare 3 studentesse in percorsi di PCTO, che hanno contribuito con entusiasmo alle attività.

Queste collaborazioni non hanno solo supportato la gestione quotidiana della casa, ma hanno soprattutto permesso di consolidare l'identità di Mandorla come un luogo d'incontro vivo, aperto e accogliente.

L'ANNO 2025 NEL LAVORO DELLA FONDAZIONE FAHRE: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2025, la Fondazione Fahre ha lavorato con l'obiettivo di trasformare le proprie finalità statutarie in programmi d'azione concreti. Questo impegno si inserisce in un periodo di **profonda riflessione e rinnovamento istituzionale**: le attività svolte nel 2025 hanno infatti gettato le basi per questo passaggio, restando coerenti sia con la tradizione operativa dell'ente che con i suoi scopi fondativi.

Di seguito, il dettaglio dei settori in cui la Fondazione è intervenuta:

1. Supporto all'Università e all'Alta Formazione

- **Settore Cartario:** Assistenza tecnica e organizzativa per il corso di laurea magistrale in "*Tecnologia e produzione della carta e del cartone*", un settore chiave per l'economia locale.
- **Alta Formazione Musicale:** Gestione operativa, per conto del Conservatorio "**Luigi Boccherini**" di Lucca, dei Master di I livello in "*Musica applicata all'immagine*" e "*Direzione artistica e management musicale*".
- **Servizi agli studenti:** Gestione della segreteria distaccata dell'**Università di Pisa** per la Provincia di Lucca, facilitando il contatto tra gli studenti e l'ateneo.

2. Impegno nel welfare di territorio

- **Mandorla Comunità Alloggio Protetta:** Organizzazione e gestione della *Comunità Alloggio Protetta Mandorla*, una struttura dedicata all'accoglienza e al supporto residenziale per persone con disabilità medio gravi.

3. Impegno nel Welfare Culturale

Progetto Custodi di Comunità: archivi e Biblioteche per il benessere e il territorio, promosso dall'Unione Comuni della Garfagnana con lo scopo di promuovere l'educazione permanente come leva di crescita personale e collettiva, dell'informazione e della comunicazione. Di questo progetto Fondazione Fahre è il soggetto delegato allo sviluppo, organizzazione e all'amministrazione del catalogo corsi che dovranno essere attivati tra il 2026 e il 2027 nella Media Valle, In Garfagnana e nell'Appennino Tosco Pistoiese.

5.2

Attività di assistenza all'organizzazione del corso di laurea magistrale in tecnologia e produzione della carta e del cartone

Fondazione Fahre ha seguito da vicino la gestione nella città di Lucca della laurea magistrale in Tecnologia e Produzione della Carta e del Cartone, promossa dal dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa.

Il corso, che dall'anno accademico 2025/2026 si chiama "Ingegneria della carta e del cartone", è stato erogato, come da regolamento, interamente in lingua inglese. Le lezioni sono state tenute in presenza e on line per gli studenti dipendenti e per gli iscritti ai corsi singoli.

In questo anno accademico gli studenti iscritti al primo anno sono stati 23 (2 Egitto, 4 Etiopia, 3 Italia, 4 Pakistan, 1 Russia, 8 Algeria, 1 Turchia).

Oltre a ciò, due studenti sono arrivati con il progetto Erasmus e hanno seguito corsi per un totale di 30 CFU totali. Entrambi provengono dall'Università HM di Scienze Applicate di Monaco di Baviera in Germania.

Oltre agli iscritti regolari, si riconferma l'interesse delle aziende ai corsi singoli. Risultano interessati ai singoli moduli dieci dipendenti iscritti per il primo e il secondo semestre provenienti da Lucense, Sofidel e Essity.

Al secondo anno di corso si sono immatricolati ventiquattro studenti (2 Italia, 1 Egitto, 7 Pakistan, 1 Bangladesh, 6 Etiopia, 2 Turchia, 1 Messico, 1 Algeria, 3 Tunisia).

Per quanto riguarda le iscrizioni all'anno prossimo 2026/2027, il cui bando è già aperto per gli studenti residenti fuori dall'Unione Europea, la scadenza ultima fissata è prevista per il 30 aprile. A fine marzo le richieste di iscrizione arrivate sono un totale di 120. Di queste ne sono già state accettate 44, mentre 34 sono state respinte. Le rimanenti sono attualmente in fase di verifica.

Si fa inoltre presente che, anche in questo anno accademico oltre alla normale attività didattica, sono state erogate diversi eventi ed attività complementari in forma seminariale, facendo ricorso sia a docenti interni, sia ad esperti esterni che sono stati coinvolti nelle diverse iniziative.

Il 6 novembre si è tenuta la cerimonia di apertura dell'anno accademico con la partecipazione di studenti, aziende ed istituzioni. All'evento ha preso parte anche il direttore generale di Cepi Europa, Yuri Ringman. Nel mese di marzo si è tenuta la seconda edizione del Paper Day promosso dal Career Service dell'Università di Pisa cui hanno preso parte quasi duecento studenti e un totale di quindici aziende.

Oltre a questo, nel primo semestre si è tenuto il seminario su Safety Application, mentre per il secondo semestre sono previsti i due seminari di approfondimento di Oradoc e un incontro/convegno con il direttore di Procarton.

Come ulteriore conferma del crescente interesse per il corso di laurea magistrale, si ritiene importante comunicare che aumenta il numero delle aziende del distretto cartario lucchese che supportano anche economicamente il corso di studi, impegnandosi in modo continuativo per tre anni nel sostegno all'attività.

È stata inoltre portata avanti l'attività di promozione del corso di laurea magistrale attraverso i canali di comunicazione (sito web Unipi, open day in presenza e da remoto, canali comunicativi dell'Università). Gli studenti laureati dal luglio 2025 al marzo 2026 sono un totale di cinque. Uno lavora in Sofidel, mentre una seconda laureata lavora in uno studio professionale per la consulenza in ambito cartario e cartotecnico. I restanti tre hanno concluso una prima esperienza in Toscotec e stanno valutando altre proposte.

Da segnalare che tre studenti del primo anno si sono posizionati al secondo posto nella Switch competition, una delle sfide globali più prestigiose dedicate alle soluzioni energetiche sostenibili. Uno dei neolaureati è risultato inoltre vincitore della prima edizione della Borsa di Studio Giuseppe Lazzareschi, promossa dalla Fondazione omonima di Porcari (LU). Per l'anno accademico 24/25 sono stati attivati due tirocini aziendali, mentre uno studente due studenti stanno attendendo il visto per poter essere impiegati negli stabilimenti Sofidel in Romania. Per l'anno accademico 25/26 è già stato attivato un primo tirocinio aziendale e tre studenti hanno fatto domanda di Erasmus.

È attivo line il sito web appositamente costruito per il corso di studi. L'Università ha messo altresì a disposizione la propria piattaforma web per la teledidattica, la registrazione delle lezioni e la fruizione del materiale didattico fornito dai docenti.

Continua l'importante lavoro di internazionalizzazione del corso. Il presidente e la coordinatrice didattica si sono incontrati con gli omologhi dell'Università HR di Scienze Applicate di Monaco di Baviera per concordare le procedure necessarie per scambi sia di studenti, sia di docenti, nell'ottica del raggiungimento di una possibile doppia laurea con valenza Italia/Germania.

Con il supporto di Cepi è stata avviata l'organizzazione di un tavolo di formazione internazionale cui far aderire le Università europee che hanno corsi ad orientamento cartario e cartotecnico (o ambiti collegati) e le Confindustrie europee. È previsto un primo incontro a Lucca da tenersi nel mese di giugno 2026.

5.3

Assistenza tecnica alla direzione e gestione e organizzazione dei master di primo livello in “musica applicata all'immagine” e in “direzione artistica e management musicale” con conservatorio Luigi Boccherini di Lucca

MASTER Musica Applicata all'Immagine (Master MAI)

Il Master in Musica per Immagine ha tagliato il traguardo della sua **decima edizione** confermandosi un punto di riferimento per chi vuole fare della musica il motore dell'audiovisivo. Partito regolarmente a novembre 2024, il corso non si è limitato a insegnare come scrivere una melodia, ma ha guidato gli studenti nella gestione complessa di tutto il comparto sonoro - dalle voci agli effetti - necessario per dare vita a film, documentari e videogiochi.

Quest'anno l'aula (sia fisica, nel suggestivo complesso di **San Michele**, che virtuale) ha ospitato **10 allievi** con storie e provenienze diverse. Accanto a una forte rappresentanza toscana - con studenti da Lucca, Massa Carrara — il Master ha attirato talenti da Savona, Milano, Roma e Catania, A guidarli, oltre ai docenti storici, sono entrate due vere icone del settore: i maestri **Fabio Frizzi** e **Paolo Buonvino**, che hanno portato in aula l'esperienza maturata sui grandi set cinematografici.

Il percorso didattico, fatto di 360 ore di lezione e un intenso studio individuale, ha trovato il suo culmine creativo il **25 aprile 2025**. In occasione del Festival Lucca Classica, gli studenti hanno vissuto l'emozione della "prima assoluta" presso l'Auditorium del Boccherini.

L'evento, intitolato "**Il Cielo, il Suono, l'Orizzonte**", è stato un esperimento visivo e sonoro straordinario: le musiche composte dagli allievi hanno accompagnato le immagini della scalata verso i 7010 metri del Khan Tengri, compiuta dall'alpinista Riccardo Bergamini. Un modo per testare sul campo la capacità della musica di raccontare la fatica, l'altezza e l'emozione.

Il ponte verso il mondo del lavoro è uno dei punti di forza del Master resta la sua fitta rete di contatti. Grazie alle convenzioni con realtà importanti gli studenti hanno potuto mettersi alla prova con stage professionalizzanti o ambiziosi project work commissionati direttamente dalla direzione.

L'anno si chiude con un bilancio positivo anche sul fronte dei titoli conseguiti: nel corso del 2025 hanno ottenuto il diploma ben **7 allievi** (quattro dell'attuale ciclo e tre provenienti dalle edizioni precedenti), pronti ora a immettersi nel mercato con un bagaglio di 60 crediti formativi e, soprattutto, un'esperienza pratica di altissimo livello.

A partire da dicembre 2025 e a seguito dell'avvenuta e consolidata statizzazione dell'Istituto Musicale di Lucca la gestione dei Master non verrà più esternalizzata, ma sarà promossa e gestita nella sua interezza dal Conservatorio.

MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale (Master Madamm)

Nell'anno accademico 2024/2025, il Master MaDaMM ha raggiunto il traguardo della sua **tredecima edizione**, consolidando la storica collaborazione con il **Conservatorio "L. Boccherini"**. L'obiettivo del corso rimane ambizioso e quanto mai attuale: plasmare professionisti capaci non solo di sognare eventi culturali, ma di progettarli e gestirli con precisione chirurgica, mettendo la musica al centro di una visione manageriale moderna.

Chi esce dal MaDaMM non è solo un organizzatore, ma una figura altamente specializzata che sa muoversi tra la **direzione artistica**, la segreteria organizzativa e il marketing territoriale. Che si tratti di gestire una stagione lirica, collaborare con enti pubblici per valorizzare un territorio o supportare aziende private che usano la cultura come leva di comunicazione, gli studenti acquisiscono una formazione a 360 gradi.

Il percorso è intenso e strutturato su **1500 ore complessive**, che garantiscono l'acquisizione di **60 CFA** (utilizzabili anche per proseguire gli studi). Il piano di studi riflette questa multidisciplinarietà, toccando aree cruciali: Discipline musicali e storiche, Economia, gestione e marketing, Diritto dello spettacolo e Professional English, per un mercato senza frontiere.

L'edizione 2024/2025 ha visto la partecipazione di **8 studenti**, confermando la capacità del Master di attrarre talenti da ogni angolo della penisola. La classe ha rappresentato un vero e proprio mosaico geografico, con iscritti provenienti da **Brescia, Enna, Grosseto, Prato, Perugia, Catanzaro, Verona e Sassari**. Un mix di culture e background che ha arricchito il confronto in aula e crea network professionali che restano nel tempo.

La forza del MaDaMM risiede nel suo legame indissolubile con il mondo del lavoro. Gli studenti trascorrono ben **400 ore in stage** presso istituzioni di prestigio nazionale e internazionale. Grazie alle numerose convenzioni attive, i ragazzi hanno potuto mettersi alla prova in contesti come:

- I grandi teatri: dal **Teatro Regio di Parma all'Opera di Roma**, dal **Carlo Felice di Genova** ai teatri di **Pisa, Cremona e del Giglio**.
- I festival e le fondazioni: dalla **Fondazione Giacomo Puccini** al **Ravenna Festival**, passando per il **Lucca Film Festival** e il **Festival Pucciniano**.
- Realtà innovative e museali: come la **GAMC di Viareggio, Lucca Crea e MVIVA**.

Mentre il nuovo ciclo formativo procedeva a pieno ritmo, il 2025 è stato anche un anno di traguardi raggiunti per chi li ha preceduti: si sono infatti diplomati con successo **due studenti della precedente edizione (23.24)**, pronti a fare il loro ingresso ufficiale nel mondo del management culturale. A partire da dicembre 2025 e a seguito dell'avvenuta e consolidata statizzazione dell'Istituto Musicale di Lucca la gestione dei Master non verrà più esternalizzata, ma sarà promossa e gestita nella sua interezza dal Conservatorio.

5.4

Gestione di segreteria studenti dell'Università di Pisa sede di Lucca per la Provincia di Lucca

La convenzione per la gestione dello sportello della segreteria studenti dell'Università di Pisa, attiva sulla città dal 1999, è stata rinnovata fino ad Aprile 2025.

Da maggio a dicembre 2025, di concerto con l'Università di Pisa, il servizio di segreteria studenti è stato svolto senza supporti economici da parte dell'Ateneo e solo su appuntamento.

Il servizio della sede di Lucca della segreteria studenti serve i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il sito internet di Fahre e della Segreteria Studenti sono stati comunque regolarmente aggiornati con le novità sulle procedure di accesso alla segreteria e le notizie sulla possibilità di ricevere informazioni anche all'indirizzo email e via telefono.

È stata sempre garantita la massima disponibilità attraverso i contatti via email e via telefono.

Attraverso la posta elettronica sono state eseguite le diverse pratiche che venivano richieste dagli studenti: rinunce agli studi, cambio curriculum, consultazione carriere, ecc... e inviata la ricevuta agli stessi, sempre tramite email.

Tutte le pratiche sono state processate regolarmente e consegnate periodicamente alla segreteria centrale. Per concordare procedure coerenti con le altre segreterie sono state effettuate regolarmente riunioni con la segreteria di Pisa.

Da gennaio 2026, confermato nuovamente il mancato supporto economico da parte dell'Ateneo pisano, il servizio di segreteria studenti è cessato.

5.5

Comunità alloggio protetta Mandorla

Mandorla è un progetto di FAHRE, Fondazione Coesione Sociale ETS e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, in collaborazione con ANFFAS Lucca ETS APS. Si tratta di una Comunità Alloggio Protetta, al servizio dei progetti di vita degli adulti con disabilità.

È una casa dove la promozione dell'autonomia, la coltivazione delle relazioni sociali e la partecipazione piena alla vita comunitaria accompagnano l'abitare delle persone con disabilità, in una prospettiva di inclusione e di autodeterminazione.

Mandorla è nel cuore storico di Lucca, in una porzione dell'immobile delle Suore Ministre degli Infermi di San Camillo, note come "Barbantine", in Via Elisa, ristrutturato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Mandorla rientra nel catalogo delle strutture sociosanitarie descritto dalla legge regionale della Toscana 41/05 all'articolo 21, comma 1 lettera c).

I destinatari del servizio sono definiti dalla normativa regionale così:

- persone con disabilità prevalentemente non in situazione di gravità, con disabilità stabilizzata e riconoscimento di situazione di handicap, che, al termine del percorso assistenziale riabilitativo non sono in grado di rientrare nel proprio domicilio e che necessitano di assistenza temporanea o continuativa volta a supportare le parziali capacità di autonomia e di autogestione, relazionali, sociali e di inserimento lavorativo.
- persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare (Dopo di noi).

Mandorla può accogliere 16 persone in due appartamenti da 8 posti. La Comunità ha aperto a dicembre 2024 e attualmente sono presenti 12 persone di cui 11 provenienti dalla provincia di Lucca e 1 proveniente da fuori provincia.

Mandorla nasce con l'ambizione di essere una vera e propria casa, un luogo dove ogni individuo è riconosciuto come soggetto attivo, portatore di diritti, aspirazioni e progetti di vita unici. Qui l'assistenza si declina in un sostegno personalizzato che valorizza le capacità di ciascuno, dove la persona non è mai un semplice oggetto di cura, ma la protagonista del proprio divenire.

In questo contesto di apertura e partecipazione, nel febbraio 2025 ha preso vita "Piano Strada", una rassegna culturale permanente che trasforma il piano terra della comunità in un crocevia di musica, teatro e arte. Questa iniziativa rappresenta un ponte ideale tra la casa e la città, un invito a incontrarsi in uno spazio che celebra la bellezza come strumento di inclusione.

Ogni due settimane, il giovedì pomeriggio intorno alle 18:00, "Piano Strada" diventa un luogo di incontro e di integrazione: per circa un'ora, gli abitanti della casa e chi viene a trovarci condividono esperienze artistiche e momenti di socialità informale. La rassegna accoglie fino a quaranta persone in una sala interna della casa durante la stagione invernale, per poi espandersi nel cortile esterno durante l'estate, dove la capienza aumenta fino a settanta posti a sedere. In questo primo anno e mezzo di attività, sono stati realizzati ventinove eventi che hanno portato a Mandorla circa mille persone, consolidando un modello dove le relazioni e i legami di comunità sono il vero motore del cambiamento.

Welfare culturale

A Dicembre 2025 ha preso avvio il progetto "Custodi di comunità: archivi e biblioteche per il benessere e il territorio", realizzato con fondi europei nell'ambito della programmazione regionale FSE+ 2021-27, all'interno della programmazione Strategia nazionale delle Aree interne (Snai), che vede l'Unione Comuni Garfagnana capofila dell'Area Interna Garfagnana-Media Valle del Serchio-Lunigiana-Appennino Pistoiese.

Si tratta di un totale di 52 corsi, articolati in tre linee tematiche, rivolti alla collettività per facilitare l'acquisizione di nuove competenze tra gli adulti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili. L'Unione Comuni Garfagnana, capofila e beneficiario dell'intervento, si occuperà della gestione e coordinamento generale dell'intero progetto e svilupperà, per la propria area, corsi diffusi su tutta la Valle del Serchio (Garfagnana e Media Valle). L'obiettivo strategico di "Custodi di comunità" mira al potenziamento e alla valorizzazione delle risorse e opportunità territoriali, favorendo una rigenerazione culturale sostenibile e inclusiva.

I corsi saranno strutturati in tre linee di intervento: la prima è dedicata allo sviluppo e al potenziamento di competenze tecnico-professionali proprie della scienza archivistica, con l'obiettivo di creare nuove professionalità e coinvolgere appassionati del settore. La seconda sarà dedicata al welfare culturale e alla valutazione d'impatto, con l'obiettivo di promuovere la crescita di comunità coese e creative nelle aree interne della Toscana.

La terza, infine, riguarda la valorizzazione territoriale e la promozione del patrimonio turistico, culturale, naturalistico, letterario e paesaggistico locale attraverso l'erogazione di corsi progettati per coinvolgere la comunità, riconnettersi alle proprie radici ed utilizzare le risorse del territorio.

Nell'ambito di questo importante progetto la Fondazione Fahre è il soggetto delegato dell'Unione dei Comuni della Garfagnana per l'organizzazione e la gestione di tutti i corsi.



5.6

Progetti e reti attivate

Le attività attivate nel 2025 delineano una Fondazione Fahre in espansione, capace di agire come "ponte" tra salute pubblica, l'alta formazione musicale e l'innovazione didattica.

Ecco un'analisi dei tre pilastri strategici emersi.

- L'adesione al protocollo **Workplace Health Promotion (WHP)** con l'ASL Toscana Nord Ovest qualifica Fahre non solo come erogatore di servizi, ma come ambiente di lavoro d'eccellenza che ha l'obiettivo di promuovere stili di vita sani tra i collaboratori (alimentazione, attività fisica, contrasto al fumo, conciliazione vita-lavoro).
- La collaborazione con il **Conservatorio** si struttura su tre direttrici che fondono cultura e inclusione che hanno comportato il supporto amministrativo e gestionale per i master **MAI** (Musica Applicata all'Immagine) e **Madamm** (Master in Direzione Artistica e Management Musicale). Parallelamente la co-progettazione di corsi sulla **musica applicata alle disabilità** risponde a un vuoto formativo regionale, creando nuove figure professionali a metà tra il comparto artistico e quello sociale.
- La partecipazione ai tavoli di lavoro per il Future Learning Lab presso il Polo Fermi-Giorgi rappresenta un'opportunità logistica e sociale straordinaria. Infatti la "Scuola-del-futuro" integra la didattica sperimentale con le eccellenze del territorio,
- La prossimità fisica tra la sede di Fahre (Via degli orti) e il Lab facilita collaborazioni operative immediate e **Inclusione Sociale**: L'uso pomeridiano degli spazi tecnologici (sale registrazione, doppiaggio, musica) permetterà a Fahre di attivare progetti di inclusione digitale e sociale in contesti d'avanguardia.

L'approccio di Fahre per il biennio 2024-2025 si conferma dunque **sistemico**: ogni progetto formativo ha una ricaduta sociale, e ogni spazio fisico (da Mandorla Comunità Alloggio Protetta al Future Learning Lab) diventa un laboratorio di cittadinanza attiva.

5.7

Come comunichiamo

Fondazione Fahre ha adottato una strategia di comunicazione strutturata su più livelli, che integra la promozione delle attività accademiche con il radicamento sociale nel territorio (in particolare attraverso il progetto **Mandorla Comunità Alloggio Protetta**).

Ecco una sintesi riorganizzata dei principali canali e delle iniziative di comunicazione:

Ecosistema Digitale

La Fondazione ha puntato su una presenza online diversificata per intercettare target differenti (studenti, istituzioni, cittadini):

- **Nuovo Sito Istituzionale:** Il portale fondazionefahre.it funge da hub centrale, ospitando anche le informazioni chiave sulla gestione di **Mandorla Comunità Alloggio Protetta**.
- **Siti Verticali:** Utilizzo di piattaforme dedicate per i singoli progetti formativi.
- **Social Media:** Presenza attiva sui canali proprietari e sinergia con i profili della **Fondazione per la Coesione Sociale**, che ha supportato la fase di lancio istituzionale.

Comunicazione Offline e Media Locali

Per gli eventi di grande impatto pubblico, Fahre ha adottato un approccio più tradizionale e istituzionale:

- **Ufficio Stampa:** Utilizzo di comunicati stampa diffusi sui media locali per appuntamenti chiave (Inaugurazione anno accademico, convegni e conferenze aperte alla cittadinanza).
- **Collaborazioni Istituzionali:** Cross-posting e notizie condivise sul sito della Fondazione per la Coesione Sociale per rafforzare la credibilità e la diffusione del brand.

Animazione Territoriale: Il Progetto "Pianostrada"

Un elemento distintivo della comunicazione e dell'identità di Fahre è la partecipazione attiva alla vita della comunità:

- **Cos'è:** Un programma permanente di animazione degli spazi a piano terra della **Casa Alloggio Protetta "Mandorla"**.
- **Evoluzione:** Avviata a fine 2024, l'iniziativa si è consolidata nel corso del 2025, diventando uno strumento di "comunicazione viva" che trasforma uno spazio abitativo in un luogo di interazione visibilità per la Fondazione e di interazione sociale attiva per gli ospiti di Mandorla.





PARTE 6

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

6.1

Risorse economiche

I proventi da attività tipiche (o istituzionali) ammontano a € 795.847,12 così dettagliati::

DESCRIZIONE PROVENTI	VALORI IN EURO
Contributi in conto esercizio:	
Fondazione per la Coesione Sociale ETS (Fondatore - Attività Istituzionale)	€ 216.109,92
Contributi in conto capitale:	
Fondazione per la Coesione Sociale ETS Quota competenza 2025 per acquisto automezzi per persone con disabilità	€ 6.151,20
Altri proventi e ricavi:	
Ricavi servizi amministrativi resi a terzi	€ 10.875,51
Ricavi personale distaccato presso terzi	€ 13.421,40
Ricavi Master Conservatorio "Boccherini" Lucca	€ 32.352,57
Ricavi attività universitaria	€ 58.719,78
Ricavi prestazioni socio-assistenziali residenziali Comunità Alloggio Protetta "Mandorla"	€ 444.772,86
Ricavi prestazioni socio-assistenziali gruppo appartamento 3° Piano "Mandorla"	€ 9.098,28
Proventi finanziari e patrimoniali:	
Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 63,01
Proventi straordinari:	
Sopravvenienze attive istituzionali	€ 4.282,59

È stato assicurato l'equilibrio economico e finanziario. Non sussistono criticità per la liquidità, i debiti sono fisiologici e vengono regolarmente saldati alla scadenza. Sussistono crediti liquidi ed esigibili in misura superiore.

Per la consistenza del patrimonio e la situazione economico finanziaria si rinvia alla relazione di missione.

Raccolte Fondi

Nell'anno a cui il presente Bilancio sociale fa riferimento non è stata effettuata nessuna raccolta fondi.

PARTE 7

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito sono riportate indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

La fondazione non ha contenziosi di nessuna natura.

Di seguito sono riportate informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

La Fondazione attua procedure per la riduzione dell'impatto ambientale, quali recupero separato carta e altri materiali riciclabili, adozione di distributori acqua e relativi contenitori riutilizzabili per il personale.

I documenti sono prevalentemente in formato elettronico.

Vengono di seguito riportate altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc..

La Fondazione FAHRE come ampliamento descritto in precedenza svolge attività d'impresa di interesse generale in contesti dove non vi è offerta sufficiente da parte pubblica e/o non sono remunerativi per l'offerta privata.

Sono di seguito riportate informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, il numero dei partecipanti, le principali questioni trattate e le decisioni adottate nel corso delle riunioni.

La fondazione per riduzione dei costi ha previsto un unico organo decisionale costituito dall'amministratore unico, revocabile anche senza giusta causa da parte del fondatore che ha il controllo sui risultati economici e sociali dell'impresa.

La possibilità dell'organo monocratico è prevista per le Fondazioni ETS dalla nota del Ministero del Lavoro n. 9313 del 16/9/2020 ed è recepita nello statuto della Fondazione. L'organo monocratico è soggetto alle verifiche sul suo operato da parte dell'organo di Controllo Interno.

Il bilancio è corredato dalla relazione dell'Organo di controllo.

Oltre ai due adempimenti relativi all'approvazione del documento di previsione e del documento consuntivo, l'Amministratore unico redige ed approva gli indirizzi, gli obiettivi e le strategie dell'attività della Fondazione, che sottopone alla verifica del Fondatore anche per la costituzione dei relativi fondi di supporto all'attività che non sono economicamente in equilibrio.

Di seguito sono descritti i progetti futuri, le prospettive e gli obiettivi concreti da raggiungere.

I progetti futuri della Fondazione sono riepilogati nella relazione in premessa che si richiama in questa sede.

Il progetto principale è la messa a pieno regime di Mandorla Comunità Alloggio Protetta.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi dall'art. 10, co. 3, d.lgs. n 112/2017 (d'ora in avanti Decreto Impresa Sociale), ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte di Fondazione FAHRE impresa sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 dello stesso decreto.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via stabile principale di una o più attività di impresa di interesse generale di cui all'art. 2, co. 1, Decreto Impresa Sociale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 2, co. 1, del Decreto Impresa Sociale, purché nei limiti del predetto art. 2, co. 3 e delle previsioni statutarie, determinati in base ai criteri stabiliti con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2021;
- l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la verifica della destinazione dell'utile d'esercizio allo svolgimento dell'attività statutaria, nonché l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 3 del Decreto Impresa Sociale;
- la verifica della struttura proprietaria dell'impresa sociale, accertando che la stessa non risulti soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di uno dei soggetti di cui all'art. 4, co. 3 del Decreto Impresa Sociale;
- l'analisi dello statuto e dei regolamenti aziendali al fine di verificare che negli stessi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11 del Decreto Impresa Sociale e dalle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2021, siano previste adeguate forme di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività d'impresa e che le predette modalità di coinvolgimento siano individuate tenendo conto, tra gli altri elementi, dei contratti collettivi nazionali di lavoro, delle categorie di soggetti da coinvolgere e delle dimensioni dell'impresa sociale;

- la verifica, ai sensi dell'art. 13, co. 1 del Decreto Impresa Sociale, che il trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti non sia inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del d.lgs. 81/2015 e che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non sia superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. È stato, inoltre, verificato, in linea con le disposizioni dell'art. 13, co. 2 e 2-bis del Decreto Impresa Sociale, che il numero dei volontari non sia superiore a quello dei lavoratori e che il loro impiego sia complementare e non sostitutivo rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 10, co. 3, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da FONDAZIONE FAHRE impresa sociale, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs. 112/2017.

La Fondazione FAHRE impresa sociale ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato, per quanto compatibile, a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale di Fondazione FAHRE impresa sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Viareggio, 25/4/2026

Dr. Roberto Sclavi

Fondazione impresa sociale

FALIRE

CULTURA INNOVAZIONE
PARTECIPAZIONE

fondazionefahre.it